

<b>Titolo</b>	Rose: Renforcement de la Société Civile émergente	
<b>Area di intervento</b>	Tunisia	<b>Durata</b> 01/01/2021 30/09/2025
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: NEAR	
<b>Budget</b>	9.111.111,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oxfam Novib (Olanda) (coordinatore del progetto)</li> <li>• AVOCATS SANS FRONTIERES</li> <li>• FORUM TUNISIEN POUR LES DROITS ÉCONOMIQUES ET SOCIAUX</li> <li>• Association Jamaity (partner associato)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazioni della società civile</li> <li>• Coalizioni e reti di OSC</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Nonostante il riconoscimento politico del ruolo della società civile nel successo della transizione democratica, le organizzazioni della società civile tunisina (OSC) continuano a dover fronteggiare grandi ostacoli: tra questi, il restringimento legislativo del diritto di associazione e la diffusione di un discorso sovranista e una narrativa securitaria che presentano le OSC quali attori legati ad attività terroristiche e di riciclaggio.</p> <p>Il progetto ROSE ha l'obiettivo sostenere gli attori della società civile tunisina, in tutta la loro diversità, rafforzandone il ruolo quali agenti capaci di influenzare il cambiamento. La strategia di azione è orientata al raggiungimento dei seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare le competenze tecniche e tematiche degli attori della società civile</li> <li>- Favorire l'accesso delle OSC a meccanismi di finanziamento differenziati</li> <li>- Consolidare il ruolo delle OSC di influenza sulle politiche di sviluppo pubblico nazionale e internazionale</li> <li>- Stabilizzare e promuovere la sostenibilità dell'azione della società civile</li> </ul>	

<b>Titolo</b>	SAFE - foSter cooperAtion For improving access to protEction	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Francia, Canada	<b>Durata</b> 01/01/2021 31/12/2023
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: AMIF	
<b>Budget</b>	1.007.363,27 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FORUM REFUGIES – COSI (coordinatore del progetto) (Francia)</li> <li>• FEDERATION DE L'ENTRAIDE PROTESTANTE (Francia)</li> <li>• FEDERAZIONE DELLE CHIESE EVANGELICHE IN ITALIA (Italia)</li> <li>• ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (Italia)</li> <li>• UNIMED - UNIONE DELLE UNIVERSITA DEL MEDITERRANEO (Italia)</li> <li>• CROIX-ROUGE FRANCAISE (Francia)</li> <li>• Inter-Cultural Association of Greater Victoria (Canada)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migranti e rifugiati</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto risponde alla necessità di ampliare le vie d'accesso a paesi europei e terzi attraverso percorsi sicuri e legali al fine di sostenere i paesi ospitanti ed espandere lo spazio di protezione per i rifugiati. La mobilitazione di schemi di sponsorizzazione privata (Private Sponsorship Schemes-PSS) ha il potenziale necessario a facilitare l'ammissione dei beneficiari di protezione, che non avrebbero altrimenti accesso al reinsediamento o all'ammissione umanitaria, e di favorirne l'integrazione attingendo a risorse aggiuntive a livello individuale e di comunità. L'obiettivo del progetto è promuovere la collaborazione e il rafforzamento della rete transnazionale di stakeholder al fine di sviluppare e migliorare l'accesso alla protezione attraverso schemi di sponsorizzazione privata e percorsi complementari per i beneficiari di protezione internazionale.</p>	

<b>Titolo</b>	INGAME: Giochi per l'inclusione sociale e la partecipazione civica. Un approccio olistico per un cambiamento culturale nell'istruzione e nelle politiche	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Spagna, Romania, Grecia, Turchia, Lituania, Polonia, Olanda	<b>Durata</b> 15/01/2020 14/01/2023
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: Erasmus +	
<b>Budget</b>	620.172,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università di Salamanca (Coordinatore del progetto)</li> <li>• Romanian Literacy Association (Romania)</li> <li>• EDUCATIONAL ASSOCIATION ANATOLIA (Turchia)</li> <li>• Kaunas University of Technology (Lituania)</li> <li>• Danmar Computers LLC (Polonia)</li> <li>• Storybag (Olanda)</li> <li>• Center for Social Innovation (CSI) (Grecia)</li> <li>• SYMPLEXIS (Grecia)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovani, educatori e operatori sociali</li> <li>• Organizzazioni giovanili</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Come rilevato dall'OCSE (2011, "How's Life?: Measuring Well-being - Civic engagement and governance") i livelli di impegno civico tra i cittadini dell'UE sono in declino: tra le cause si riscontrano la limitata accessibilità all'educazione civica e la mancanza di conoscenza dello spazio di cittadinanza e delle opportunità di partecipazione alla vita europea.</p> <p>Il progetto mira a rispondere a questa carenza, sviluppando e implementando metodi e pratiche innovative per promuovere un'istruzione inclusiva incentrata su valori comuni. La strategia adottata da Oxfam e i suoi partner utilizza in particolare lo strumento dei giochi online educativi al fine di favorire l'apprendimento virtuale cooperativo e costruire conoscenze, abilità e valori necessari al pieno esercizio della cittadinanza democratica. Grazie all'ampio partenariato europeo e all'elaborazione di una guida di "buone pratiche" per l'applicazione dei giochi online in contesti di educazione civica, il progetto contribuisce alla sostenibile diffusione di competenze sociali e civiche, favorendo la conoscenza, la comprensione e la titolarità dei valori e dei diritti fondamentali europei.</p>	

<b>Titolo</b>	CEPNET - Children's Empowerment in Primary schools NETwork	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Austria, Irlanda e Irlanda del Nord	<b>Durata</b> 01/11/2020 31/10/2022
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: Erasmus +	
<b>Budget</b>	239.540,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• EARLY YEARS THE ORGANISATION FOR YOUNG CHILDREN LBG (UK)</li> <li>• Nexus Europe Ireland Ltd (Irlanda)</li> <li>• Moves (Austria)</li> <li>• St Ronan's Primary School Recarson (UK)</li> <li>• Istituto Comprensivo Poppi (Italia)</li> <li>• Dublin 7 Educate Together National School (Irlanda)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bambini e giovani</li> <li>• Insegnanti</li> <li>• Responsabili delle politiche educative, formatori di insegnanti ed esperti accademici</li> </ul>	

Descrizione	<p>CEPNET è un progetto Erasmus+ che vuole dare voce a bambine e bambini della scuola primaria grazie a una metodologia innovativa sviluppata da Oxfam e dai suoi partner e adattata alle scuole primarie, la quale permette di discutere in classe le tematiche legate gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.</p> <p>I bambini e le bambine sono i protagonisti del processo perché realizzano progetti di ricerca-azione su argomenti che loro stessi trovano interessanti e motivanti e poi presentano i risultati alla propria comunità di riferimento.</p> <p>Il processo è stato sperimentato in contemporanea in 4 scuole primarie in Italia, Austria, Irlanda e Irlanda del Nord ed ha permesso ad alunni ed insegnanti di confrontarsi con i loro pari utilizzando strumenti e tecniche di dialogo online.</p> <p>Per ulteriori informazioni è possibile visitare il <a href="#">sito ufficiale</a> del progetto.</p>
-------------	---

<b>Titolo</b>	MadMig_HateTroll_19 - Maldita Migración: fact-checking journalism vs hate trolls	
<b>Area di intervento</b>	Italia - Spagna	<b>Durata</b> 15/09/2020 14/09/2022
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: REC	
<b>Budget</b>	516.489,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Oxfam Intermon (Spagna) (coordinatore del progetto)</li> <li>- FONDAZIONE OPENPOLIS ETS (OPENPOLIS) (Italia)</li> <li>- ASOCIACION MALDITA CONTRA LA DESINFORMACION, PERIODISMO, EDUCACION, INVESTIGACION Y DATOS EN NUEVOS FORMATOS (MALDITA) (Spagna)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giornalisti, insegnanti, influencer, autorità locali e membri di organizzazioni per i diritti dei migranti formati per diventare formatori in alfabetizzazione mediatica e contrasto all'incitamento all'odio contro i migranti.</li> <li>- Giovani e attivisti coinvolti in laboratori interattivi</li> <li>- La più ampia comunità di utenti dell'informazione digitale raggiunti dalle campagne di fact-checking</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Negli ultimi anni si è assistito a un preoccupante aumento delle manifestazioni pubbliche di razzismo, xenofobia e altre forme di intolleranza in tutta Europa. I discorsi di odio portano a un aumento della paura, dell'esclusione e della discriminazione. La pervasiva narrativa di una sicurezza sotto attacco ha causato l'aumento di sentimenti anti-musulmani, aggravati dalla percepita competizione dovuta alla carenza di lavoro e alla crisi economica, ulteriormente esacerbata dalla pandemia Covid.</p> <p>Il progetto intende rispondere al bisogno di un'azione concreta a sostegno di un dibattito pubblico basato su prove, tolleranza e valori, in grado di ripristinare e promuovere la coesione sociale.</p> <p>Il progetto contribuirà al monitoraggio, alla prevenzione e al contrasto dell'incitamento all'odio online in Spagna e in Italia: utilizzando il giornalismo di fact-checking e l'alfabetizzazione sui social media, l'obiettivo è creare una forte comunità in grado di identificare e confutare la disinformazione online che alimenta l'odio verso migranti, rifugiati e altri gruppi vulnerabili, combattendo così l'aumento di discorsi di odio, razzismo e xenofobia.</p>	

<b>Titolo</b>	ENACTED: Rete Europea della Società Civile Attiva per l'Educazione e la Diversità	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Grecia, Cipro, Spagna	<b>Durata</b> 15/01/2020 14/01/2023
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: Erasmus +	
<b>Budget</b>	614.763,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• STIMMULI for Social Change (Grecia)</li> <li>• CESIE Centro studi e iniziative europeo (Italia)</li> <li>• SolidarityNow (Grecia)</li> <li>• Centre for the Advancement of Research and Development in Educational Technology 'CARDET' LTD (Cipro)</li> <li>• Magenta Consultoría Projects S.L.U (Spagna)</li> <li>• Mediterranean Migration Network (MMN) (Cipro) - Partner</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studenti migranti arrivati in Europa di recente (Newly Arrived Migrant Students – NAMS)</li> <li>• Insegnanti ed educatori</li> <li>• Organizzazioni parte del consorzio</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto ENACTED sostiene i sistemi educativi europei e in particolare le scuole per rispondere adeguatamente ed efficacemente alle diverse esigenze dei nuovi migranti arrivati (NAI) promuovendo la loro integrazione sia nell'istruzione che nella società.</p> <p>È necessario istituire e utilizzare a fondo reti specializzate che affrontino in modo più adeguato il carattere poliedrico e la complessità delle barriere educative affrontate dagli studenti migranti appena arrivati e vulnerabili. Queste reti dovrebbero collegarsi e creare lo spazio per le sinergie e le collaborazioni tra i fornitori di istruzione formale (le scuole) e i fornitori di istruzione informale / non formale (organizzazioni della società civile – OSC), per cui lo scambio di buone pratiche può essere incoraggiato e facilitato. Lo scopo del progetto ENACTED (Rete europea per una società civile attiva per l'istruzione e la diversità) è creare una nuova piattaforma di rete online, che colleghi le organizzazioni della società civile europea (CSO) e le scuole primarie e secondarie che lavorano con alunni con background migratorio o appena arrivati in Italia al fine di fornire un'istruzione di qualità e inclusiva per tutti gli studenti.</p>	

<b>Titolo</b>	MedRISSE - Replicable Innovations of SSE in the provision of services and creation of decent jobs in the post covid-19 crisis recovery	
<b>Area di intervento</b>	Tunisia, Spagna, Italia, Territori Occupati Palestinesi, Giordania	<b>Durata</b> 01/04/2021 31/03/2023
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: ENI CBC	
<b>Budget</b>	1.111.110,99 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asamblea de Cooperación por la Paz (Coordinatore del progetto) (Spagna)</li> <li>• Tunisian Center For Social Entrepreneurs (Tunisia)</li> <li>• PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze (Italia)</li> <li>• Innovació i Economia Social en la Mediterrània, SCEL (Spagna)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenti dell'Economia Sociale e Solidale (SSE) e professionisti delle ONG coinvolti nella fornitura di politiche sociali pubbliche.</li> <li>• Operatori sociali e personale delle organizzazioni pubbliche</li> <li>• Attività commerciali locali</li> <li>• Enti nazionali/regionali/locali responsabili della regolamentazione dei servizi sociali e dell'Economia Sociale e Solidale che partecipano al Dialogo Politico nazionale e transfrontaliero finalizzato alla riforma delle politiche.</li> <li>• Individui e comunità appartenenti a gruppi socialmente svantaggiati, in particolare donne, sfollati, migranti, anziani e persone con disabilità.</li> </ul>	



<b>Descrizione</b>	La povertà e l'esclusione sociale restano temi cruciali nel Bacino del Mar Mediterraneo (MSB), pesantemente colpito dal generale rallentamento economico. I problemi precedenti alla crisi Covid, tra cui l'insufficiente quantità e qualità delle opportunità di lavoro, le crescenti disuguaglianze, il riscaldamento globale e l'insostenibilità dell'attuale sistema industriale, sono destinati ad aggravarsi notevolmente a causa delle misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria. La creazione di sistemi per garantire l'accesso alla fornitura universale di servizi di qualità come l'assistenza sanitaria, l'istruzione, i servizi igienico-sanitari e la protezione sociale, è chiave nella riduzione delle disuguaglianze e fondamentale per costruire società più resilienti. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la coproduzione di politiche sociali e sviluppare un percorso di riproducibilità delle innovazioni dell'Economia Sociale e Solidale per la fornitura di servizi e la creazione di posti di lavoro dignitosi.
--------------------	---

<b>Titolo</b>	Addressing Gender Equality in Schools- AGES	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Ungheria, Svezia, Regno Unito	<b>Durata</b> 01/09/2019 31/08/2022
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: Erasmus +	
<b>Budget</b>	152.419,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Liverpool World Centre (coordinatore del progetto) (UK)</li> <li>• Östra skolan (Svezia)</li> <li>• ANTHROPOLIS ANTROPOLOGIAI KOZHASZNUEGYESULET (Ungheria)</li> <li>• The Studio (UK)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti e studenti</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>AGES è un progetto Erasmus+ che vuole promuovere la parità di genere all'interno della scuola e lo fa mettendo a disposizione delle e degli insegnanti formazioni e risorse utili alla creazione di spazi sicuri per il dialogo su disuguaglianze e discriminazione di genere.</p> <p>Le metodologie su cui il progetto si concentra sono la Philosophy for Children come tecnica per sostenere gli insegnanti a facilitare l'indagine dialogica e il Forum Theatre per esplorare il comportamento e il cambiamento sociale.</p>	

<b>Titolo</b>	BET – Digital Learning for Social Inclusion Beyond COVID-19: The new era of Teaching	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Romania, Grecia e Portogallo	<b>Durata</b> 01/05/2021 30/04/2023
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: Erasmus +	
<b>Budget</b>	293.150,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LAMA DEVELOPMENT AND COOPERATION AGENCY SOCIETA COOPERATIVA (Italia)</li> <li>• ASOCIATIA ASISTENTA SI PROGRAME PENTRU DEZVOLTARE DURABILA - AGENDA 21 (Romania)</li> <li>• AIDGLOBAL - Acção e Integração para o Desenvolvimento Global (Portogallo)</li> <li>• ACTION AID HELLAS ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIRIA (Grecia)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studenti di scuole primarie e secondarie, con una particolare attenzione a studenti vulnerabili o svantaggiati.</li> <li>• Insegnanti ed educatori</li> </ul>	

Descrizione	<p>La rivoluzione digitale ha trasformato e sta trasformando le nostre vite e il modo in cui le persone interagiscono e si organizzano per raggiungere obiettivi comuni. Ciò è in particolare vero per le generazioni più giovani, ma finora, le aule scolastiche non sono state né in prima linea né il palcoscenico principale di questa rivoluzione. Inoltre la pandemia di Covid 19 e i relativi lockdown in tutti i paesi europei hanno rapidamente e improvvisamente evidenziato le estreme difficoltà incontrate da un'ampia fascia di docenti nel coinvolgere efficacemente gli studenti, in particolare quelli provenienti da contesti svantaggiati, nei processi di apprendimento on line e nel gestire l'ambiente digitale.</p> <p>Il progetto BET! ha l'obiettivo di innovare le pratiche professionali, le competenze e le conoscenze degli insegnanti europei per rispondere adeguatamente alle sfide del futuro di una società globale e digitale. Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Una ricerca di analisi dei bisogni sull'innovazione educativa e lo sviluppo delle competenze digitali nei curricula scolastici nell'era Covid 19 e post-Covid 19 nei 4 paesi coinvolti;</li><li>• La progettazione di un Curriculum Digitale Europeo volto ad individuare le migliori strategie di apprendimento e gli strumenti digitali e tecnologici più appropriati per affrontare i bisogni formativi in particolare degli studenti svantaggiati;</li><li>• La realizzazione della BET UE! Academy ovvero un insieme completo di corsi di formazione online e in presenza e webinar per insegnanti.</li></ul>
-------------	---

<b>Titolo</b>	MedUP! Promoting social entrepreneurship in the Mediterranean region	
<b>Area di intervento</b>	Libano, Giordania, Territori Occupati Palestinesi, Egitto, Tunisia, Marocco	<b>Durata</b> 01/03/18 31/08/22
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di Finanziamento: NEAR	
<b>Budget</b>	5.455.492,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sekem Development Foundation (Egitto)</li> <li>• Tunisian Center for Social Entrepreneurship (Tunisia)</li> <li>• Jordanian Hashemite fund for Human Development (Giordania)</li> <li>• Enactus (Marocco)</li> <li>• Agricultural Development Association (Palestina)</li> <li>• DIESIS</li> <li>• EUCLID NETWORK</li> <li>• IMPACT HUB ASSOCIATION</li> </ul> <p>Il progetto ha ulteriormente beneficiato del supporto dei seguenti associati alla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Toscana</li> <li>• Regione Autonoma della Sardegna</li> <li>• Banca Etica</li> <li>• Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda (AIDDA)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovani e donne impiegati in imprese sociali in aree urbane e rurali e le rispettive famiglie.</li> <li>• Staff tecnico impiegato in organizzazioni di supporto alle aziende</li> <li>• Autorità nazionali e policy makers</li> </ul>	

<b>Descrizione</b>	<p>La regione MENA registra il più alto tasso di disoccupazione giovanile al mondo e un tasso di disoccupazione femminile superiore alla media globale. La regione è tra le più urbanizzate al mondo ed è caratterizzata da un'alta instabilità politica. Tra gli attori privati, le imprese sociali hanno il potenziale per svolgere un ruolo fondamentale nella ripresa sociale e nello sviluppo umano ed economico della regione. Il progetto mira a creare un ambiente favorevole allo sviluppo del settore dell'imprenditoria sociale come motore di crescita inclusiva e creazione di opportunità di lavoro dignitoso. Le attività implementate nel quadro del progetto sono volte a raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I decisori politici e i principali stakeholder privati e pubblici a livello locale, nazionale e regionale sono attivamente impegnati nel miglioramento delle politiche giovanili e di genere e dei quadri legislativi che regolano l'imprenditoria sociale</li><li>- I servizi di supporto all'imprenditoria sociale sono coordinati e di alta qualità</li><li>- Le imprese sociali esistenti espandono le loro attività e creano posti di lavoro</li></ul>
--------------------	--

<b>Titolo</b>	L.I.N.K.ED. - Linking Vulnerable Displacement-Affected Populations to Inclusive Market Networks through Knowledge and Sustainable Economic Development	
<b>Area di intervento</b>	Libano	<b>Durata</b> 01/10/2020 31/03/2023
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: MADAD	
<b>Budget</b>	18.000.000,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Danish Refugee Council (coordinatore del progetto)</li> <li>• Mercy Corps</li> <li>• Al Majmoua (Libano)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Famiglie e individui vulnerabili (siriani e libanesi), comprese le famiglie con almeno un membro con disabilità</li> <li>• Micro, piccole e medie imprese private (MSME)</li> <li>• Attori dei servizi finanziari e del mercato del lavoro</li> <li>• Istituti di istruzione e formazione tecnica e professionale (TVET)</li> </ul>	

<b>Descrizione</b>	<p>L'alto influsso di rifugiati in Libano, unito a pregressi fattori di instabilità economica e politica, ha esercitato una pressione sostanziale sulle fragili infrastrutture e sui servizi libanesi, esacerbando i già elevati livelli di disoccupazione e povertà. Le micro, piccole e medie imprese (MSME) hanno la potenzialità di generare opportunità di lavoro sostenibili e inclusive, ma sono fortemente limitate dalla mancanza di una politica economica chiara. Il progetto L.I.N.K.E.D. contribuisce allo sviluppo economico inclusivo e sostenibile in Libano attraverso azioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare l'autosufficienza sociale ed economica delle famiglie più vulnerabili</li><li>• Rafforzare l'occupabilità delle persone vulnerabili in cerca di lavoro, rafforzare i meccanismi di inserimento lavorativo e migliorare l'accesso alle opportunità di lavoro</li><li>• Favorire la creazione di opportunità di lavoro dignitose e inclusive sostenendo le imprese locali</li><li>• Invitare i principali stakeholder a migliorare le politiche e le pratiche in merito a condizioni di lavoro dignitose, inclusione sul posto di lavoro e protezione sociale attraverso azioni di advocacy basate sulle evidenze prodotte dal progetto.</li></ul>
--------------------	---



<b>Titolo</b>	SEE Change: Social Entrepreneurship Ecosystem Change	
<b>Area di intervento</b>	Libano	<b>Durata</b> 14/09/2020 13/09/2023
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: MADAD	
<b>Budget</b>	7.499.908,02 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COSV (Italia)</li> <li>• Beyond Reform and Development (BRD) (Libano)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese sociali libanesi</li> <li>• Organizzazioni di supporto all'imprenditoria sociale e istituzioni finanziarie</li> <li>• Autorità nazionali, attore chiave delle iniziative di advocacy previste nell'ambito del progetto.</li> <li>• Membri delle comunità di intervento</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto è volto ad aumentare l'impatto delle attività di imprenditoria sociale in Libano al fine di creare opportunità lavorative e di stabilità sociale e sostenere l'economia locale. La strategia di intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno finanziario e tecnico alle Imprese Sociali esistenti per contribuire alla loro sostenibilità e crescita;</li> <li>- Identificazione e implementazione di programmi di incubazione di imprese sociali attive nel campo della giustizia sociale</li> <li>- Supporto tecnico e personalizzato per lo sviluppo delle capacità delle Organizzazioni di supporto all'imprenditoria sociale;</li> <li>- Sviluppo di un fondo di impatto dedicato</li> <li>- Sostegno alle reti locali per influenzare le politiche legate all'imprenditoria sociale.</li> </ul>	

<b>Titolo</b>	ITFLOWS - IT tools and methods for managing migration FLOWS	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Spagna, Grecia, Belgio, Germania, Irlanda, Bulgaria, Regno Unito	<b>Durata</b> 01/09/2020 31/08/2023
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: Horizon 2020	
<b>Budget</b>	4.871.832,50 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA (coordinatore del progetto) (Spagna)</li> <li>• EUROPEAN UNIVERSITY INSTITUTE (Italia)</li> <li>• ETHNIKO KENTRO EREVNAS KAI TECHNOLOGIKIS ANAPTYXIS (Grecia)</li> <li>• CENTRE FOR EUROPEAN POLICY STUDIES (Belgio)</li> <li>• INSTITUT FUER WELTWIRTSCHAFT (Germania)</li> <li>• ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (Italia)</li> <li>• FIZ KARLSRUHE - LEIBNIZ-INSTITUT FUR INFORMATIONSFRASTRUKTUR GMBH (Germania)</li> <li>• CORK INSTITUTE OF TECHNOLOGY (Irlanda)</li> <li>• ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (Italia)</li> <li>• CENTER FOR THE STUDY OF DEMOCRACY (Bulgaria)</li> <li>• Open Cultural Center (Spagna)</li> <li>• TERRACOM INFORMATICS LTD (Grecia)</li> <li>• BRUNEL UNIVERSITY LONDON (UK)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatori di prima linea di ONG e istituzioni che lavorano in ambiti di prima accoglienza nei territori costieri</li> <li>• Operatori dell'accoglienza secondaria e dell'integrazione</li> <li>• Autorità costiere/di frontiera</li> <li>• Decisori politici</li> <li>• Comunità scientifica</li> </ul>	

<b>Descrizione</b>	<p>La previsione e la gestione dei flussi migratori sono sfide importanti per l'Unione Europea e per diversi gruppi di stakeholders che forniscono assistenza ai migranti durante il loro viaggio.</p> <p>Lo scopo del progetto ITFLOWS è fornire accurati strumenti di previsione e gestione dei flussi migratori in Unione Europea basati su diversi indicatori sensibili e inclusivi. Per influenzare e sostenere l'azione dei decisori politici, il progetto prevede la conduzione di un'analisi approfondita finalizzata all'elaborazione di raccomandazioni e buone pratiche. Le soluzioni elaborate nell'ambito del progetto vengono continuamente rivalutate da decisori politici e professionisti in collaborazione con le organizzazioni della società civile in un processo dinamico e iterativo.</p>
--------------------	--

<b>Titolo</b>	Naseej: Connecting Voices and Action to End Violence Against Women and Girls in the MENA Region	
<b>Area di intervento</b>	Territori Occupati Palestinesi; Yemen; Iraq	<b>Durata</b> 01/03/2019 28/02/23
<b>Con il contributo di</b>	Unione Europea Linea di finanziamento: DEVCO	
<b>Budget</b>	6.646.471,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sana'a University</li> <li>- Gender Development Research and Studies Center, GDRSC</li> <li>- MenEngage Alliance</li> <li>- KAFA (Enough Violence and Exploitation)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazioni per i diritti delle donne in Iraq, Yemen, e nei Territori Palestinesi Occupati.</li> <li>- Donne e ragazze sopravvissute o a rischio di violenza sessuale e di genere</li> <li>- Leader sociali e influencer</li> <li>- Decisori politici</li> <li>- Uomini e ragazzi raggiunti dalle campagne di sensibilizzazione</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto intende contribuire allo sviluppo di società che rispettino e promuovano l'uguaglianza di genere in Iraq, Yemen e nei Territori palestinesi occupati, affinché donne e ragazze possano vivere libere dalla violenza in tutte le sfere della propria vita. L'attore chiave nel raggiungimento di questo obiettivo sono le organizzazioni della società civile per i diritti delle donne nei paesi target: il progetto è volto a fornir loro supporto finanziario e tecnico e affinché possano, in modo indipendente ed efficace, prevenire e rispondere al fenomeno della violenza sessuale e di genere. L'impatto a cascata del rafforzamento degli attori locali contribuisce al raggiungimento dei seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le donne e le ragazze sopravvissute a violenza sessuale e di genere hanno a disposizione servizi di supporto e sistemi di segnalazione efficaci;</li> <li>- Uomini e ragazzi hanno meno probabilità di commettere violenza sessuale o di genere e le comunità sostengono maggiormente le sopravvissute</li> <li>- La base di conoscenza globale in tema di violenza sessuale e di genere in territori di conflitto viene rafforzata per informare gli interventi e l'advocacy attuali e futuri;</li> <li>- Le alleanze e/o le reti di organizzazioni della società civile per i diritti delle donne sono rafforzate a livello nazionale e regionale.</li> </ul>	

<b>Titolo</b>	SHOUT: Scienze sociali e umanistiche nella sensibilizzazione intersettoriale per una migliore istruzione e innovazioni sostenibili	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Lituania, Slovenia, Cipro, Regno Unito, Portogallo, Croazia, Grecia	<b>Durata</b> 01/11/2019 31/10/2022
<b>Con il contributo di</b>	EU Linea di finanziamento: Erasmus+	
<b>Budget</b>	998.238,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Università di Vilnius (Coordinatore del progetto)</li> <li>- Global Impact Grid (GIG) – Germania</li> <li>- Global Impact Grid (GIG) – Slovenia</li> <li>- Centre for Social Innovation (CSI) – Cipro</li> <li>- MB Homo Eminens (HE) – Lituania</li> <li>- eRevalue – UK</li> <li>- LUM University (LUM) – Italia</li> <li>- Chouette Films (CHF) – UK</li> <li>- INOVA+ - Innovation Services – Portogallo</li> <li>- University of Split (US) – Croazia</li> <li>- Institut za društveno odgovorno poslovanje (IDOP) (The Croatian Institute for Corporate Social Responsibility) – Croazia</li> <li>- KENTRO MERIMNAS OIKOGENEIAS KAI PAIDIOU (KMOP) (Grecia)</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studenti in scienze sociali e umanistiche (SSH)</li> <li>- Ricercatori ed esperti in SSH</li> <li>- Professionisti e organizzazioni partecipanti (Istituti universitari, Piccole e Medie imprese, ONG)</li> </ul>	

<b>Descrizione</b>	<p>SHOUT è un progetto Erasmus+ che mira a rafforzare la capacità di innovazione e il ruolo trasformativo delle Università, delle Piccole e Medie Imprese e delle Organizzazioni Non Governative nell'affrontare le complesse sfide presentate negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).</p> <p>L'intento è creare delle soluzioni innovative sostenibili a questi problemi attraverso un modello di cooperazione intersettoriale e condivisione delle conoscenze che mira a far incontrare aziende e terzo settore con laureati e ricercatori in discipline umanistiche e sociali.</p> <p>Per maggiori informazioni è possibile visitare il <a href="#">sito ufficiale</a> del progetto e la piattaforma <a href="#">SHOUT-HUB</a> che collega le Scienze Sociali e Umanistiche con le innovazioni sostenibili nell'industria e nel terzo settore e permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- accedere a corsi di formazione su SDGs e sostenibilità per studenti universitari, docenti e professionisti</li><li>- connettere diversi attori legati alle Scienze Sociali ed Umanistiche a livello europeo (Università, ONG, PMI)</li><li>- cercare o proporre opportunità di lavoro e tirocinio</li></ul>
--------------------	---

<b>Titolo</b>	PRO-DIFFERENCE: Utilizzare l'analisi comportamentale per prevenire e affrontare il razzismo nelle scuole primarie	
<b>Area di intervento</b>	Italia, Grecia, Norvegia, Portogallo	<b>Durata</b> 01/09/2019 31/08/2022
<b>Con il contributo di</b>	EU Linea di finanziamento: Erasmus +	
<b>Budget</b>	289.470,00 €	
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Panteion University (coordinatore del progetto)</li> <li>• OSLOMET -STORBYUNIVERSITETET - Norvegia</li> <li>• Western Attika Administrative Office for Primary Education - Grecia</li> <li>• ACTION AID HELLAS ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIRIA – Grecia</li> <li>• 4CHANGE COOPERATIVA CULTURAL E DE SOLIDARIEDADE SOCIAL CRL - Portogallo</li> </ul>	
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educatori e insegnanti</li> <li>- Studenti e famiglie</li> </ul>	
<b>Descrizione</b>	<p>Nella maggior parte degli Stati europei, razzismo e xenofobia continuano a manifestarsi sotto forma di abusi o verbali o fisici. Ciò si riflette anche in ambienti educativi in cui persistono istanze razziste, specialmente in aree in cui coesistono gruppi sociali maggioritari e minoritari. Gli interventi esistenti finalizzati a prevenire e affrontare il razzismo nelle scuole si basano sulla punizione, strumento però dimostratosi inefficace, secondo la ricerca comportamentale applicata.</p> <p>Il progetto mira a promuovere e favorire una positiva interazione interculturale attraverso l'impiego di tecniche basate sulla ricerca sociale e i principi delle scienze comportamentali. Insegnanti e genitori vengono coinvolti grazie alla formazione diretta volta a fornire loro strumenti efficaci per rispondere a diversi fenomeni e manifestazioni di natura razzista e creare una scuola e una comunità inclusive fondate su comportamenti solidali.</p>	